

Dispositivo

- 1) L'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), della decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri, come modificata dalla decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, letto alla luce dell'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte, dev'essere interpretato nel senso che i requisiti inerenti alla tutela giurisdizionale effettiva di cui beneficia una persona nei cui confronti è stato emesso un mandato d'arresto europeo ai fini dell'esercizio dell'azione penale non sono soddisfatti quando sia il mandato d'arresto europeo che la decisione giudiziaria sulla quale quest'ultimo si basa sono emessi da un pubblico ministero che può essere qualificato come «autorità giudiziaria emittente», ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, di tale decisione quadro, come modificata dalla decisione quadro 2009/299, senza che detto mandato d'arresto europeo o detta decisione giudiziaria possano essere oggetto di un controllo giurisdizionale nello Stato membro di emissione prima della consegna della persona ricercata da parte dello Stato membro di esecuzione.

(¹) GU C 262 del 10.8.2020.

Ordinanza della Corte (Sesta Sezione) del 1° luglio 2021 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Pécsi Törvényszék — Ungheria) — Tolnatek Bt./ Nemzeti Adó- és Vámhivatal Fellebbviteli Igazgatósága

(Causa C-636/20) (¹)

(Rinvio pregiudiziale – Codice doganale dell'Unione – Articolo 22, paragrafo 6 – Articolo 29 – Diritto di essere ascoltato – Procedimenti avviati d'ufficio – Articolo 53, paragrafo 2, e articolo 94 del regolamento di procedura della Corte – Assenza di precisazioni in merito alle ragioni che giustificano la necessità di una risposta alla questione pregiudiziale ai fini della statuizione sulla causa principale – Manifesta irricevibilità della domanda di pronuncia pregiudiziale)

(2021/C 382/07)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Pécsi Törvényszék

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: Tolnatek Bt.

Convenuta: Nemzeti Adó- és Vámhivatal Fellebbviteli Igazgatósága

Dispositivo

La domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Pécsi Törvényszék (corte di Pécs, Ungheria), con decisione del 30 ottobre 2020, è manifestamente irricevibile.

(¹) GU C 62 del 22.02.2021

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Köln (Germania) il 16 febbraio 2021 — Deutsche Lufthansa AG / AirHelp Germany GmbH

(Causa C-95/21)

(2021/C 382/08)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgericht Köln (tribunale regionale di Colonia, Germania)

Parti

Resistente: Deutsche Lufthansa AG

Ricorrente: AirHelp Germany GmbH

La causa è stata cancellata dal ruolo della Corte con ordinanza del Presidente della Corte del 17 giugno 2021.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Köln (Germania) il 5 marzo 2021 —
Deutsche Lufthansa AG/ AirHelp Germany GmbH**

(Causa C-142/21)

(2021/C 382/09)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgericht Köln (Tribunale del Land di Colonia, Germania)

Parti

Ricorrente: Deutsche Lufthansa AG

Convenuta: AirHelp Germany GmbH

Con ordinanza del Presidente della Corte del 18 giugno 2021 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo della Corte.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Köln (Germania) il 22 marzo 2021 —
Deutsche Lufthansa AG/GE**

(Causa C-173/21)

(2021/C 382/10)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgericht Köln (Tribunale del Land di Colonia, Germania)

Parti

Ricorrente: Deutsche Lufthansa AG

Convenuta: GE

Con ordinanza del Presidente della Corte del 14 giugno 2021 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo della Corte.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Juzgado de Primera Instancia n° 4 de Castellón de
la Plana (Spagna) il 12 maggio 2021 — Casilda / Banco Cetelem SA**

(Causa C-302/21)

(2021/C 382/11)

Lingua processuale: lo spagnolo

Giudice del rinvio

Juzgado de Primera Instancia n° 4 de Castellón de la Plana